

2. Tenete alto lo spirito di *kosen-rufu* e diventate dei giganti come alberi imponenti

DI DAISAKU IKEDA,
SESTA RIUNIONE GENERALE DELLA DIVISIONE FUTURO, AGOSTO 1993

Credo in tutti voi, membri del Gruppo futuro, che assumerete la responsabilità del ventunesimo secolo.

Sono felice di ascoltare i numerosi resoconti dei vostri energici sforzi giornalieri e delle vostre attività. Per favore avanzate nel ventunesimo secolo in armonia e amicizia, con gioia e allegria, tenendovi per mano con gli amici del Gruppo futuro di tutto il mondo.

Voi tutti sarete i successori che riceveranno il testimone di *kosen-rufu* della nuova era.

Mi sono dedicato a sostenere lo spirito del presidente Toda, dichiarando: «Porterò avanti io la tua opera». Il motivo è ovvio. Dopotutto, sono suo discepolo.

In questo senso, siccome siete ancora giovani, per favore unitevi per scalare la montagna di *kosen-rufu* del ventunesimo secolo, alle volte ridendo, altre discutendo o piangendo, altre ancora ubbidendo o disubbidendo ai vostri genitori... Forse quest'ultima non è una buona idea! A ogni modo, fate esperienza di tante cose diverse, e procediamo insieme verso la montagna davanti a noi. Va

bene? E per favore fatelo con ottimismo.

Il Daishonin spedì una lettera a Nanjo Tokimitsu, che all'epoca aveva sedici anni. Sono certo che molti di voi hanno la stessa età. Vediamo un po' per alzata di mano chi ha sedici o diciassette anni. Per favore alzate le mani se avete quindici, sedici o diciassette anni... la maggior parte di voi!

La lettera include un famoso passaggio che vorrei condividere con voi in un modo facile da capire. Tanto tempo fa, c'erano due bambini chiamati uno Virtù Trionfante, che vinceva sempre, e l'altro Nessun Trionfo, che non vinceva mai. Quindi c'era un vincitore e un perdente. Il fratello che vinceva probabilmente otteneva voti migliori. L'altro fratello non proprio. Ci sono due estremi. È perfettamente normale che se qualcuno arriva primo, qualcun altro arriverà ultimo. Non è un grave problema. La questione è se state facendo sforzi costanti per migliorarvi in maniera naturale.

I due bambini offrirono una torta di fango al Buddha. Come beneficio per averla offerta, uno

dei due rinacque come un re che regnò su un terzo del mondo conosciuto. Era il re Ashoka, uno dei regnanti più grandiosi al mondo.

Perché il re Ashoka nacque per diventare un leader eccezionale? In una vita precedente, quando i bambini stavano giocando nel fango, Shakyamuni passò di lì. Siccome i bambini non avevano nulla da offrire al Buddha, gli regalarono sinceramente una torta di fango. Certo, Shakyamuni non poteva mangiare la torta di fango. Ma la sincerità del cuore puro dei bambini piantò i semi della buona fortuna e dei benefici nella loro vita, facendo sì che uno di loro diventasse un grande re che operò per migliorare il mondo e creare pace. Perciò, è il cuore che è importante.

Nel Buddismo anche le cose più piccole hanno significato, niente va perduto. Si può trasformare tutto in beneficio, oppure si può lasciare che le funzioni demoniache ti sconfiggano e ti rovinino. Sta a te decidere.

Miei giovani amici, la vita di ognuno di voi continuerà sicuramente a svilupparsi verso una

direzione positiva, poiché vi siete uniti così per il bene di *kosen-rufu*, della fede e della SGI. Nella prospettiva dell'eternità della vita senza dubbio tutti i vostri sforzi sbocceranno dieci, cento, mille volte, diventando fiori splendenti di benefici nel futuro. Voglio che ci crediate. Ecco perché si chiama fede.

Cari giovani amici, state piantando nel vostro cuore semi di incommensurabile buona fortuna ogni singolo giorno. Potreste non accorgervene, ma indubbiamente state piantando questi semi. Un alberello non diventa immediatamente un albero imponente. La stessa cosa vale per la buona fortuna. Magari non la vedete subito, ma non ci sono dubbi che la state accumulando nella vostra vita.

Prego affinché tutti voi, miei giovani amici, diventiate grandi campioni di umanità che abbracciano un nobile ideale e sono fermamente convinto che lo diventerete.

Inoltre il Daishonin, rivolgendosi a Nanjo Tokimitsu, cita un passo del Sutra del Loto, anche

questo è un passaggio molto famoso: il Sutra del Loto spiega che si otterranno benefici più grandi nel fare offerte al Sutra del Loto, così odiato nel mondo odierno dell'Ultimo giorno della Legge, che nel fare offerte al Buddha per un intero *kalpa*, (equivalente a otto milioni di anni). Che tu, Nanjo Tokimitsu, creda o meno in ciò – va bene dubitarne, così come va bene credervi – sta alla tua decisione, dipende del tuo cuore. Questa è la conclusione del Daishonin. Il beneficio di cui si può gioire è di tale grandezza.

Chi sono i devoti del Sutra del Loto qui descritti, i devoti direttamente collegati al Daishonin che si sforzano per propagare la Legge tra le persone nella società? Chi sono? Sono i membri della Soka Gakkai, nessun altro se non loro. Sono le vostre mamme e papà, i Gruppi uomini e donne intorno a voi. Vita dopo vita diventeranno grandi individui, persone benestanti, re e regine e grandi leader. Stanno accumulando immensi benefici. Diventeranno figure cardine

nella società e nel mondo. Questa è la promessa del Daishonin. Sono stati i membri della SGI, gente comune, a costruire l'armoniosa rete di credenti, l'organizzazione globale della SGI che vediamo oggi. Hanno aperto il sentiero per la felicità di amici e parenti diffondendo la Legge come insegnato direttamente dal Daishonin, senza mai essere sconfitti nonostante le critiche. È il vero popolo di *kosen-rufu*, gli esseri umani più nobili e degni di rispetto che esistono. Il presidente Toda diceva spesso che, sebbene la propria vita fosse preziosa, le persone che si dedicano alla causa di *kosen-rufu* nell'organizzazione della SGI sono le più preziose di tutte. Infine, ecco una poesia:

*La vostra crescita
è vitale
perché fiorisca
un secolo
di pace e umanità.*

Concludo così il mio discorso. Grazie! Per favore portate i miei saluti ai vostri genitori.